

VIII UNIVERSIADI DELLA LINGUA ITALIANA



PROVE PER IL LIVELLO C2

- - 2026

Nome

Cognome

Data

Somministratore/Somministratrice

Ora inizio della prova

Ora di consegna dell'elaborato

Risultato totale prova

Firma del candidato

Firma del somministratore

Per gentile concessione di Loescher Editore (Torino). Tutti i diritti riservati



LOESCHER
EDITORE



Bonacci editore



UNIVERSIADI IT L2/LS
universiadi.anils.it

PROVA DI ASCOLTO, LIVELLO C2

Ascolta il testo che tratta di alcuni aspetti della lingua italiana.

Mentre ascolti il testo, scrivi se le affermazioni seguenti sono vere (**V**) oppure false (**F**).

Ascolterai il testo **due** volte.

Esempio:		V
0: L'intervista serve per capire alcuni fenomeni che riguardano la lingua italiana.		
1	Per la linguista, gli atteggiamenti puristi non permettono di ottenere risultati positivi.	
2	Secondo la Professoressa, l'uso dell'inglese riduce le capacità espressive dell'italiano.	
3	La linguista afferma che i burocrati e i politici utilizzano le parole utilizzate dai più colti.	
4	La linguista ritiene che i dialetti italiani siano ormai vicini alla sparizione definitiva.	
5	Il dialetto non può essere insegnato nella scuola a causa delle numerose varietà esistenti.	

Punteggio/10

PROVA DI LETTURA, LIVELLO C2

Leggi il seguente testo e rispondi alle domande con poche parole (**massimo otto parole**).

Nell'ultimo periodo, il dialetto si è affermato come una delle cifre più riconoscibili della musica italiana contemporanea. Sempre più artisti scelgono di cantare nelle lingue dei propri territori, trasformando il dialetto da elemento marginale a strumento narrativo centrale, capace di restituire autenticità in un panorama musicale spesso percepito come uniforme, standardizzato e guidato da logiche commerciali omologanti.

Tra i progetti più emblematici spicca *Furèsta* di LA NIÑA, album interamente in napoletano che utilizza il dialetto come lingua primaria per affrontare temi universali: la condizione femminile, il rapporto con la natura, la violenza e la fragilità umana. Qui il dialetto non è decorazione, ma materia viva che dialoga con sonorità rituali, elettroniche e contemporanee, creando un ponte tra memoria collettiva e presente creativo.

Anche il Festival di Sanremo 2025 ha confermato questa tendenza. Rocco Hunt ha portato in gara *Mille vote ancora*, brano in cui l'alternanza tra italiano e napoletano rafforza il legame emotivo con le origini e con la memoria familiare. Serena Brancale ha recuperato espressioni dialettali in *Anema e core*, fondendo napoletano e pugliese in una sintesi che valorizza la tradizione vocale del Sud. Tony Effe, con *Damme 'na mano*, ha scelto il romanesco già nel titolo, richiamando un immaginario popolare che si intreccia con una ballad urbana e contemporanea. Nel cantautorato, Brunori Sas ha contribuito a

Per gentile concessione di Loescher Editore (Torino). Tutti i diritti riservati



LOESCHER
EDITORE



Bonacci editore



UNIVERSIADI IT L2/LS
universiadi.anils.it

questa narrazione con *Fin'ara luna*, brano in dialetto calabrese che racconta la solitudine e la memoria di un anziano vedovo. La scelta linguistica amplifica l'intimità del racconto, rendendo il dialetto veicolo di introspezione, malinconia e verità emotiva, oltre che strumento di restituzione culturale. O, ancora, l'esecuzione di *Crêuza de mă* in genovese da parte di Bresh e Cristiano De André ha dimostrato che la riscoperta del dialetto passa anche attraverso la rilettura dei classici e come una lingua fortemente radicata nel territorio possa ancora parlare al pubblico di oggi, confermando la vitalità di un patrimonio musicale che attraversa le generazioni e continua a rinnovarsi attraverso nuove interpretazioni.

Alla base di questo ritorno del dialetto ci sono motivazioni profonde e plurali. Cantare in dialetto significa sottrarsi ai codici più prevedibili del *mainstream*, recuperare un rapporto diretto con la propria storia e con il pubblico, e riaffermare un'identità culturale in un contesto sempre più globale. Inoltre, il fenomeno attraversa generi diversi, dal pop al rap fino ai talent show, dove i giovani artisti utilizzano il dialetto come segno distintivo e come marchio identitario. Il dialetto offre una musicalità intrinseca, immagini più vivide e una maggiore precisione emotiva, permettendo agli artisti di dire cose che in italiano standard risulterebbero più neutre o meno incisive. Inoltre, rappresenta una forma di resistenza culturale e linguistica, capace di dare visibilità a comunità e territori spesso marginalizzati. In questa prospettiva, l'uso del dialetto non è soltanto una scelta estetica, ma un atto politico e simbolico che ridefinisce il rapporto tra centro e periferia culturale, tra mercato e autenticità, tra globalizzazione e radicamento locale.

Dunque, il dialetto si conferma così non come nostalgia del passato, ma come linguaggio del presente, capace di raccontare il contemporaneo con radici ben piantate nel territorio, uno sguardo critico sul mondo attuale e una tensione creativa rivolta al futuro.

1. Perché il dialetto ha assunto un ruolo centrale nella musica?

2. In che modo è utilizzato il dialetto nel brano Furèsta?

3. Quale funzione espressiva assume il dialetto in Fin'ara luna?

4. Perché il brano Crêuza de mă è considerato ancora attuale?

5. Per quali ragioni molti giovani artisti ricorrono al dialetto?

6. In che senso il dialetto costituisce una forma di resistenza culturale?

Punteggio/24

Per gentile concessione di Loescher Editore (Torino). Tutti i diritti riservati



PROVA DI COMPETENZA MORFOSINTATTICA, LIVELLO C2

Leggi il breve testo, nel quale mancano alcuni verbi.

Inserisci all'interno del testo i verbi mancanti (**da 1 a 6**), coniugandoli correttamente.

Puoi scrivere i verbi coniugati nella tabella.

“ROMA - NAPOLI: UNA PARTITA DI CALCIO O QUALCOS'ALTRO?”

Amedeo mi ha fatto un'ottima impressione fin dal primo incontro, però la sua risposta “Sono del sud” mi ha un po' preoccupato. Io non sono razzista, però non sopporto i napoletani. Ho sperato dal profondo del cuore che non (...1...) niente a che fare con Napoli, perché non ho ancora dimenticato le botte che (...2...) qualche anno fa dai tifosi del Napoli dopo un nostro pareggio in casa loro. Dico che i napoletani non (...3...) un giocatore come Maradona. Avete visto come è finita per il povero Diego? Se Maradona (...4...) con la Roma anziché con il Napoli, senza dubbio (...5...) diventare un uomo venerato come il papa. Io non provo imbarazzo nel dire “Non mi fido del napoletano, neppure se (...6...) San Gennaro!”.

1		avere
2		prendere
3		meritarsi
4		giocare
5		potere
6		essere

Punteggio/18

PROVA DI PRODUZIONE SCRITTA, LIVELLO C2

Abiti in una piccola cittadina italiana e da qualche tempo ti sei accorto che, in uno dei quotidiani locali con il quale ti tieni aggiornato sulle notizie del posto, gli articoli sono sempre meno accessibili a tutti i lettori perché pieni di parole inglesi legate alla tecnologia, alla scienza o all'economia, anche laddove si potrebbe fare ricorso alle espressioni italiane equivalenti. Decidi, perciò, di scrivere una lettera al direttore del giornale con l'obiettivo di lamentarti della linea editoriale adottata, motivando le tue proteste con quanto hai avuto modo di notare nella scelta stilistica e linguistica di altri quotidiani locali e proponendo degli interventi di cambiamento.

Usa circa 120-140 parole.

Punteggio/24

PROVA DI PRODUZIONE ORALE, LIVELLO C2

A gruppi. Avete circa cinque minuti per prepararvi.

In Italia, così come in altri Paesi del mondo, si assiste al ricorso sempre più massiccio da parte di numerosi cantanti ai propri dialetti locali o alle lingue straniere per la stesura dei brani musicali. Da una parte, questo fenomeno consente sia una maggiore valorizzazione delle varietà dialettali, con cui gli artisti scelgono di comunicare messaggi precisi e rafforzare la loro identità, sia una più forte internalizzazione delle lingue straniere. Tuttavia, dall'altra, si rischia di escludere una parte del pubblico ascoltatore che potrebbe non identificarsi in questa scelta stilistica e non comprendere a fondo il messaggio degli artisti. Analizzate i rischi e le conseguenze di questo fenomeno ormai ampiamente diffuso, poi confrontatevi e argomentate le vostre opinioni in merito.

Punteggio/24

PUNTEGGIO TOTALE/100